Infanzia: Unicef Italia, quest'anno Giornata dedicata alla salute mentale. Iniziative in diverse città

Quest'anno Unicef Italia ha voluto dedicare la Giornata mondiale dell'infanzia e dell'adolescenza, che ricorre il 20 novembre, ad un tema particolarmente significativo nella fase post pandemica che bambini e adolescenti stanno affrontando e che risulta essere una priorità per la tutela del loro diritto alla salute: la salute mentale e il benessere psicosociale. Si tratta di un ambito fondamentale per contrastare gli effetti della pandemia, ripensare ad un futuro migliore e garantire la base della capacità umana di pensare, provare sensazioni, imparare, lavorare e instaurare relazioni profonde e significative. Per la Giornata è stata elaborata la proposta "Quest? sono io" rivolta alle scuole di ogni ordine e grado, in cui i protagonisti sono gli autoritratti realizzati dagli alunni. Le bambine, i bambini, i ragazzi e le ragazze, guidati dai loro insegnanti, hanno partecipato a laboratori sulla percezione e la conoscenza di sé stessi finalizzato alla realizzazione dei propri autoritratti. Le scuole che hanno aderito all'iniziativa hanno scattato una foto degli elaborati che saranno pubblicati sulla galleria Flickr dell'Unicef Italia dedicata. Domenica 20 dalle 10, presso la sede Unicef Italia a Roma, in Via Palestro 68, si terrà un evento dedicato all'esposizione degli elaborati artistici realizzati da alcune scuole di Roma nell'ambito del progetto "Quest? sono io"; alle 10,30 si svolgerà la lettura per bambini de "L'isola degli smemorati" di Bianca Pitzorno a cura di Valentina Marziali; alle 11.30 l'inaugurazione del murale del maestro Lorenzo Terranera dedicato a tutti i bambini del mondo. Inoltre, per tutta la settimana, rappresentanti Unicef e volontari dei comitati locali saranno coinvolti in numerose iniziative dedicate all'anniversario della Convenzione sui diritti dell'infanzia, con incontri nelle scuole, laboratori, convegni, mostre, letture animate, proiezioni di film, attività ludiche e sportive in diverse città.

Giovanna Pasqualin Traversa